

## Scheda di validazione delle Buone Prassi ai sensi dell'art. 6, comma 8 lettera d) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

“Sicurezza nel prendersi cura... in ottica di genere”

U.O.C. Prevenzione, Protezione e Sicurezza sui luoghi di lavoro (da qui U.O.C. SPP)  
Fondazione Policlinico Tor Vergata – Roma

<b>CRITERI</b>	<b>AD ESEMPIO:</b>	
<b>Rispondenza</b>	La prassi in questione risponde alla definizione data dal D. Lgs 81/08?	<b>SI</b>
<b>Tipo di soluzione</b>	Tecnica Organizzativa Procedurale	<b>X</b>
<b>Gestione dei rischi alla fonte</b>	La prassi permette la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione del rischio alla fonte?	<b>NO</b>
<b>Realizzazione</b>	La prassi è stata realizzata producendo un concreto miglioramento?	<b>SI</b>
<b>Coinvolgimento del personale</b>	Sono stati coinvolti i lavoratori, i loro rappresentanti e/o i sindacati?	<b>SI</b>
<b>Efficacia nel tempo</b>	La prassi conserverà la sua efficacia nel tempo?	<b>SI</b>
<b>Trasferibilità</b>	La prassi può essere usata in altre realtà?	<b>SI</b>
<b>Innovazione</b>	La prassi è originale e innovativa rispetto alle buone prassi comunemente in uso?	<b>SI</b>
<b>Descrizione</b>	La prassi è ben descritta e documentata?	<b>NO</b>
<b>Disponibilità</b>	La prassi riguarda un prodotto, servizio o procedura che verrà resa disponibile senza vincoli ai fini della divulgazione?	<b>SI</b>
<b>Costi/Benefici</b>	La prassi comporta un rapporto costi-benefici positivo?	<b>Non valutabile</b>

<b>Parere generale</b>	
<b>Punti di forza</b>	Inserimento della prospettiva di genere e della gestione della diversità nel documento di valutazione dei rischi e nel Documento di Politica ( ISO 9001) . Il sostegno dei vertici e dell' UOC SPP alle linee di intervento adottate ha permesso una forte sensibilizzazione/promozione dell'approccio di genere nelle attività professionali specifiche del settore fra tutti gli attori della sicurezza aziendale, Coinvolgimento dei lavoratori e RLS.
<b>Punti di debolezza</b>	Non c'è un riscontro dell'efficacia della formazione/informazione sui lavoratori/lavoratrici in termini di benefici di SSL
<b>Conclusioni</b>	<b>La prassi presentata può essere validata come buona prassi (da richiedere ulteriore documentazione)</b>

### **Definizione di Buona Prassi data dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.**

“ soluzioni organizzative o procedurali coerenti con la normativa vigente e con le norme di buona tecnica, adottate volontariamente e finalizzate a promuovere la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la riduzione dei rischi e il miglioramento delle condizioni di lavoro, elaborate e raccolte dalle Regioni, dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) e dagli organismi paritetici di cui all'articolo 51, validate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, previa istruttoria tecnica dell'ISPESL, che provvede ad assicurarne la più ampia diffusione.”

### **Tipo di soluzione**

L'UOC SPP del Policlinico Tor Vergata di Roma, in seguito alla certificazione ISO 9001 nel 2006, ha inserito la tematica delle differenze di genere tra gli obiettivi della Politica aziendale per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. In particolare è stato messo a punto l'obiettivo "Gender Mainstreaming" (integrato dal 2011 con il tema del "Diversity Management"), che afferma l'impegno a «sviluppare iniziative volte ad integrare nelle attività del SPP la prospettiva di genere».

L'impegno della Direzione Generale ha permesso all'U.O.C. SPP di dialogare attivamente con tutti gli attori della sicurezza aziendale e di promuovere iniziative di formazione/informazione coinvolgendo lavoratori/lavoratrici e RLS aziendali sul tema.

### **Gestione del rischio alla fonte**

La Buona pratica è di tipo procedurale, incentrata su attività di formazione/informazione/sensibilizzazione, quindi difficilmente possiamo parlare di gestione del rischio alla fonte.

### **Realizzazione**

La prassi è stata progettata e realizzata e ha permesso la sensibilizzazione/formazione/informazione su situazioni e comportamenti a rischio declinati in un'ottica di genere.

**Coinvolgimento del personale**

I lavoratori e le lavoratrici sono stati coinvolti e sensibilizzati sul tema durante i corsi di formazione organizzati dall'UOC SPP. Il RLS è stato coinvolto nella redazione del Documento di "Politica sulla sicurezza sul lavoro" aziendale.

**Efficacia nel tempo**

La buona prassi può garantire una efficacia nel tempo purché si effettui la valutazione dei risultati delle azioni formative nel tempo

**Trasferibilità**

La buona prassi può essere applicata in qualsiasi realtà lavorativa

**Innovazione**

In considerazione del fatto che il tema di genere è ancora poco diffuso in termini di inserimento nelle politiche gestionali di SSL aziendali e tenuto conto del coinvolgimento attivo dei lavoratori/lavoratrici (anche attraverso strumenti quali video realizzati nella stessa Università) la Buona pratica può essere considerata innovativa.

**Descrizione**

La buona prassi è descritta in maniera generale e necessita di ulteriore documentazione.

**Disponibilità**

La buona prassi è disponibile e sono presenti i riferimenti degli autori che possono essere contattati per ulteriori chiarimenti

**Costi/Benefici**

Non sono stati specificati costi ma solo l'investimento in ore di formazione (101 ore, coinvolgendo circa 950 partecipanti).

Dott.ssa Francesca Grosso